



IMPRESE BORGHI – RIGENERAZIONE SOSTENIBILE PNRR

L'attuazione dei progetti ammessi

Roma, maggio 2025



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

✓ Le scadenze e gli adempimenti

✓ La modulistica

✓ Gli investimenti

✓ Le spese di capitale circolante

✓ Tagging climatico

✓ I quesiti più diffusi

DEFINIZIONI

- **avvio del progetto:** data del primo titolo di spesa
Tuttavia i 18 mesi decorrono sempre dalla data della pec di controfirma del provvedimento;
- **ultimazione del progetto:** data dell'ultimo titolo di spesa

IL PROGETTO

- deve essere completato **entro 18 mesi** dalla data di accettazione del Provvedimento;
- deve essere comunque ultimato inderogabilmente **entro il 30 giugno 2026**;
- il SAL a saldo essere presentato **entro 3 mesi** dall'ultimazione progetto;

GLI STATI AVANZAMENTO LAVORI

- tutti gli ammessi in forma di società **costituite e non costituite** che hanno validamente sottoscritto il provvedimento di concessione, entro 90 giorni possono richiedere **l'anticipo del 30%**;
- possono essere presentati **due SAL** oppure, in alternativa, un **SAL UNICO**, con il totale delle spese sostenute.

DSAN MONITORAGGIO DEI PROGETTI

A partire dalla data di erogazione del SAL a saldo e per i 3 esercizi successivi, deve essere trasmessa apposita DSAN a firma del legale rappresentante attestante l'inesistenza delle cause possibili di revoca indicate nel provvedimento di ammissione

NOTA BENE

- Gli Stati Avanzamento Lavori e la richiesta di anticipazione vanno caricati sulla **piattaforma informatica**
- **Le relazioni periodiche vanno trasmesse a mezzo PEC a: borghi@postacert.invitalia.it**

GLI STANDARD

Nelle sezioni dedicate del sito web di Invitalia sono disponibili gli **standard della modulistica** aggiornata da utilizzare per ogni adempimento prescritto:

✓ BORGHI

<https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/imprese-borghi/per-le-imprese-ammesse>

NOTA BENE

La **modulistica** potrà essere integrata/modificata dai beneficiari per adattarla ai casi specifici (es: in base alla natura giuridica) lasciando visibile il testo originario e dando evidenza delle integrazioni con idonee annotazioni.

Per ogni SAL vanno caricati in piattaforma:

- tutti i giustificativi fiscali, contabili e contrattuali elencati, rispettivamente, nell' **Allegato 7** (per il SAL INTERMEDIO) e **Allegato 14** (SAL A SALDO e/o UNICO)
- tutte le dichiarazioni di seguito riportate:

ANTICIPAZIONE
Allegato 2_Dati Durc
Allegato 3_DSAN Carichi Casellario e procedure liquidatorie
Allegato 4_Standard fideiussione anticipazione Borghi
Allegato 4bis_DSAN requisiti anticipazione
Allegato 5_Richiesta Anticipo
Allegato 6 - Dichiarazione Tagging Climatico
DSAN - DNSH
DSAN - Doppio finanziamento
DSAN principi PNRR

SAL INTERMEDIO
Allegato 2_Dati DURC
Allegato 3 - DSAN Carichi Casellario e procedure liquidatorie
Allegato 6 - Dichiarazione Tagging Climatico
Allegato 7 - Richiesta Sal intermedio
Allegato 8 - Elenco fatture Sal Intermedio Spese di Investimento
Allegato 8bis - Elenco fatture Sal Intermedio Capitale Circolante
Allegato 9 - Dichiarazione requisiti Sal intermedio
Allegato 10 - Dichiarazione fornitori di beni (IMA)
Allegato 11 - Dichiarazione fornitori opere murarie
Allegato 12 - Dichiarazione fornitori di beni pluriennali
Allegato 13 - Dichiarazione fornitori spese capitale circolante
DSAN – DNSH
DSAN - Doppio finanziamento
DSAN principi PNRR
DSAN Titolare Effettivo e Conflitto Interessi

SAL UNICO / SAL A SALDO
Allegato 2_Dati DURC
Allegato 3 - DSAN Carichi Casellario e procedure liquidatorie
Allegato 6 - Dichiarazione Tagging Climatico
Allegato 14 - Richiesta SAL a SALDO
Allegato 15 - Elenco fatture SAL A SALDO Spese di Investimento
Allegato 15bis - Elenco fatture SAL A SALDO Capitale Circolante
Allegato 16 - Dichiarazione requisiti SAL a SALDO
Allegato 17 - Dichiarazione fornitori di beni (IMA)
Allegato 18 - Dichiarazione fornitori opere murarie
Allegato 19 - Dichiarazione fornitori di beni pluriennali
Allegato 20 - Dichiarazione fornitori spese capitale circolante
Allegato 21 - Dichiarazione conclusione investimento
Allegato 22 - Permanenza Beni (post erogazione concluse)
DSAN – DNSH
DSAN - Doppio finanziamento
DSAN principi PNRR
DSAN Titolare Effettivo e Conflitto Interessi
Schema relazione tecnica finale

La modulistica potrebbe subire aggiornamenti pertanto si consiglia di scaricare sempre l'ultima versione disponibile sul sito.

■ I SAL e capitale circolante

Ai sensi della “[Circolare esplicativa sulle modalità di rendicontazione ed erogazione dei contributi](#)”

In sede di primo Sal potrà essere erogato l'intero contributo concesso a valere sul capitale circolante previsto dal provvedimento di concessione a fronte della presentazione:

- di almeno una fattura relativa a spese di investimento;
- di un documento comprovante l'assunzione di impegni di spesa per lo svolgimento dell'attività operativa (ad esempio contratto di affitto a titolo oneroso, contratto per la fornitura di utenze, contratto di assunzione di un dipendente)

Fermo restando la modulistica obbligatoria prevista.

Saranno rendicontabili le seguenti voci di spesa, sostenute direttamente **dai soggetti beneficiari** per la realizzazione del programma di spesa ammesso, al netto dell'IVA (riconosciuta in istruttoria solo quando rappresenta un costo non recuperabile):

- **impianti, macchinari, attrezzature**, arredi e mezzi mobili finalizzati all'utilizzo del ciclo produttivo. Queste spese dovranno essere coerenti con gli elementi di verifica di cui alla guida operativa DNSH.
- **beni immateriali ad utilità pluriennale**, limitatamente a programmi informatici, brevetti, licenze e marchi, nonché certificazioni, correlate all'iniziativa da realizzare. Tali spese devono essere supportate da apposita perizia giurata.
- **opere murarie** per l'adeguamento delle unità locali alle condizioni necessarie per la realizzazione dell'investimento.

In ottemperanza al concetto di «**Tagging climatico**» gli investimenti agevolabili, per una quota non inferiore del 50% dell'investimento complessivi, dovranno essere articolati in coerenza con i due campi di intervento previsti nel regolamento UE 2021/241 e di seguito riportati:

– **024 EFFICIENZA ENERGETICA.**

Gli investimenti relativi saranno destinati al risparmio energetico collegato alle sedi aziendali o ai processi produttivi organizzativi, a ridurre le emissioni derivanti dai trasporti e dalla mobilità collegata alle attività aziendali, ad introdurre o incrementare l'uso di fonti energetiche rinnovabili come il fotovoltaico e l'eolico, al rinverdimento di aree e stabilimenti aziendali, all'introduzione di processi di economia circolare nonché altre misure in grado di fornire un contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

– **128 PROTEZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEI BENI TURISTICI PUBBLICI E DEI SERVIZIO TURISTICI.**

In questo ambito potranno essere previsti investimenti finalizzati a rafforzare e qualificare l'offerta di beni e servizi nel quadro degli obiettivi di incremento dell'attrattività locale.

Saranno rendicontabili le seguenti voci di spesa, sostenute direttamente **dai soggetti beneficiari e funzionali al progetto ammesso**, al netto dell'IVA (riconosciuta in istruttoria solo quando rappresenta un costo non recuperabile):

- ✓ **materie prime, materiali di consumo, semilavorati e prodotti finiti** connessi al processo produttivo
- ✓ **utenze** relative all'unità locale
- ✓ **canoni di locazione** relativi all'unità locale
- ✓ **prestazioni di servizi** connesse all'attività agevolata
- ✓ **nuovo personale assunto** per il progetto finanziato, che non benefici di altre agevolazioni. Sono ammissibili tutti i costi e gli oneri riferiti al nuovo personale assunto con contratti a tempo determinato o indeterminato. I documenti necessari per la rendicontazione sono: copia dei cedolini paga, contratto di lavoro, Unilav, timesheet esplicativo delle ore di lavoro dedicate all'attività finanziata.

IL PNRR stabilisce che una percentuale delle risorse venga destinata alla mitigazione degli effetti del cambiamento climatico (c.d. Tagging Climatico). Pertanto, i progetti oggetto dell'agevolazione derivante dal PNRR devono rispettare questo principio, declinato operativamente dalle note sotto riportate:

✓ Impianti macchinari e attrezzature



Elettrodomestici

(Condizionatori, forni a gas ed elettrici, lavatrici, frigoriferi, televisori ecc..)

Se rientrano nelle due classi di efficienza energetica più elevate.



Apparecchiature elettroniche ufficio e IT

(PC, Monitor, Smartphone, Server, Stampanti..)

Devono essere dotati di un'etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024 fra tali etichette rientrano a titolo di esempio:

TCO Certified, EPEAT, Blue Angel, TÜV Green Product Mark, EPA Energy Star, ed altre etichette equivalenti.



Arredi e mobilio

Letti, armadi, librerie, tavoli, sedie, divani, elementi decorativi, tendaggi..)

Devono presentare uno o più dei seguenti elementi:

- i. Recuperabilità in caso di danneggiamento;
- ii. Riutilizzabilità;
- iii. Riciclabilità per la creazione di nuovi prodotti;
- iv. Disassemblabilità in modo da garantire che almeno una parte del bene stesso possa essere destinata al riciclo o al riutilizzo.
- v. Certificazioni ambientali come ad esempio FSC.

Nota: E' fortemente consigliabile acquisire una dichiarazione da parte del fornitore in merito alla presenza di uno o più di questi elementi sul bene fornito.

✓ Impianti macchinari e attrezzature



Impianti per energie rinnovabili

(Impianto Fotovoltaico, Solare, Eolico, Unità di Accumulo, di Cogenerazione, di Recupero)

Il tagging climatico risulta sempre rispettato

Nota: Le attrezzature tecniche accessorie inerenti l'installazione, la riparazione, e la manutenzione degli impianti sono altresì considerate come rispettose del Tagging Climatico



Vetture trasporto persone fino a max 8 posti (escluso conducente) e Vetture trasporto merci con massa inferiore a 3,5 tonnellate

Le emissioni devono essere pari a 0 oppure inferiori a 50 gCo2/Km.



Mezzi mobili non stradali

Piccole attrezzature da giardinaggio e portatili (tagliaerba, motoseghe ecc.), Macchine edili (escavatori, pale, ruspe ecc.), Macchine agricole (mietitrebbie, motocoltivatori ecc.)

Motori DIESEL: Se presenta la migliore alternativa del mercato, attualmente motore di categoria Stage V / Tier 5.

Motori BENZINA: Se presenta livelli di emissioni che corrispondono alla migliore prestazione della categoria.



Imbarcazioni

Acque INTERNE (Laghi, Fiumi): emissioni di CO2 pari a zero o ibride con alimentazione almeno al 50% elettrica

Acque COSTIERE (Mare): emissioni di CO2 pari a zero o ibride con alimentazione almeno al 25% elettrica

✓ Opere murarie



Impianto Elettrico

Se ristrutturazione importante (ovvero su almeno il 25% della superficie) e/o l'intervento di ristrutturazione consente un risparmio nel fabbisogno di energia pari al 30% rispetto al fabbisogno di energia primaria precedente l'intervento.



Impianto Idraulico

Se ristrutturazione importante (ovvero su almeno il 25% della superficie) e/o l'intervento di ristrutturazione consente un risparmio nel fabbisogno di energia pari al 30% rispetto al fabbisogno di energia primaria precedente l'intervento.



Impianto di Teleriscaldamento e/o Raffreddamento

Tagging sempre rispettato



Impianto di irrigazione

Se si rispettano i seguenti criteri:

- a. Il consumo medio netto di energia per l'estrazione e il trattamento è pari o inferiore a 0,5 kWh per metro cubo di acqua.
- b. Conforme alla Direttiva UE 2020/2184



Impianto Sportivo

La prestazione energetica dell'edificio deve essere certificata mediante attestato di prestazione energetica "as built" e deve essere inferiore al 10% rispetto la soglia fissata per i requisiti degli edifici a energia quasi a zero (NZEB)

✓ Opere murarie



Infissi e serramenti

Sostituzione con nuovi serramenti energicamente più efficienti.



Pompe di calore

Tagging rispettato se conformi alla Direttiva (UE) 2018/2001



Isolamento termico

Tagging sempre rispettato.



Pompe di calore elettriche

Se si rispettano i seguenti criteri:

- a. il potenziale di riscaldamento globale non è superiore a 675;
- b. Sono soddisfatti i requisiti di efficienza energetica.

✓ Beni Pluriennali



Programmi informatici, Brevetti, Licenze, Marchi, Certificazioni ecc.

Il tagging è rispettato se il bene è abilitante ai fini di attività di efficienza energetica o attività in linea con il progetto di rigenerazione del Borgo.

Per **l'unità locale** indicata per la realizzazione del progetto ammesso - che deve risultare da visura della Camera di Commercio competente - i **titoli di disponibilità** accettati sono essenzialmente i contratti di **locazione** o l'atto di **proprietà**:

- intestati alla beneficiaria
- che attestino destinazione d'uso e categoria catastale coerenti con l'attività agevolata
- che abbiano durata di almeno tre anni oltre la conclusione dell'investimento.

E' possibile ammettere anche il **comodato d'uso gratuito**

In ogni caso, qualunque sia il titolo di disponibilità, nel PRIMO SAL devono essere inviate anche la planimetria e la visura catastale aggiornate.

Tutti i titoli di spesa – d'investimento e di capitale circolante - devono riportare il riferimento al PNRR e al CUP del progetto ammesso.

I titoli di spesa ammissibili sono rappresentati dalle **fatture elettroniche intestate alla beneficiaria, in formato xml**, scaricate dal cassetto fiscale dell'Agenzia delle Entrate.

Per le prestazioni dei liberi professionisti posso essere accettate **notule e ricevute in formato non elettronico**.

Per i beni immateriali ad utilità pluriennale, andranno allegati il contratto e la relazione delle attività svolte. Per i beni di natura non prettamente «commerciale» dovranno essere oggetto di apposita **perizia giurata**, che dovrà descrivere le specificità della fornitura e riportare tutte le informazioni necessarie alla quantificazione del costo, attestandone la congruità.

La perizia giurata è indispensabile per **le spese d'investimento** relative a **beni immateriali** ad utilità pluriennale di natura non prettamente commerciale

Il costo della perizia, se ammesso in progetto, è incluso tra le spese di capitale circolante.

La perizia va presentata nel SAL in cui viene rendicontato il completamento della spesa cui è riferita.

Indicativamente, la perizia dovrà riportare i curricula dei soggetti che hanno realizzato il bene o reso la consulenza, le tariffe di costo giornaliera e le ore/giornate di lavoro impiegate.

Il perito non può coincidere con il fornitore d'investimento e deve essere un professionista/tecnico iscritto all'albo/ordine di riferimento specifico, con competenze coerenti rispetto all'oggetto dell'incarico.

Nel caso di contenuti non strettamente tecnologici, è possibile affidare la perizia a specialisti della materia come, ad esempio, docenti universitari, anche se non iscritti ad Albi.

Le variazioni di spesa vanno comunicate a mezzo pec, con adeguata motivazione in base alla rilevanza delle stesse. Invitalia comunica a mezzo pec la presa d'atto della richiesta, ma effettua la valutazione di merito esclusivamente in sede di SAL a saldo.

Occorre ricordare che:

- il programma di spesa effettivamente realizzato, a chiusura, potrà essere inferiore rispetto a quello inizialmente ammesso, purché risulti completo e organico;
- le spese di capitale circolante sono agevolabili nel limite massimo del 20% del progetto di spesa, e saranno quindi ricalcolate in chiusura;
- le spese relative alle opere murarie sono agevolabili nel limite massimo del 40% del programma di investimento, e saranno quindi ricalcolate in chiusura.

Le variazioni relative a soggetti realizzatori, organi di governance, modifiche societarie e localizzazione dell'iniziativa (che deve comunque rimanere nello stesso comune), devono essere preventivamente comunicate a mezzo pec e saranno oggetto di specifica autorizzazione di Invitalia, con eventuale richiesta di documentazione relativa al perfezionamento.

ATTENZIONE a non stravolgere il programma nei suoi aspetti chiave: i progetti sono stati ammessi con uno specifico punteggio in graduatoria, come da Avviso.

Le variazioni apportate potrebbero incidere sui punteggi, che Invitalia dovrà verificare e ricalcolare a conclusione del programma.

La normativa prevede la revoca del progetto laddove il ricalcolo a chiusura comportasse un punteggio inferiore a quello dell'ultimo beneficiario ammesso in graduatoria.

Al fine di supportare i beneficiari negli adempimenti della fase attuativa dei progetti, Invitalia mette a disposizione i seguenti servizi:

- ✓ **account e-mail dedicato** helpborghi@invitalia.it al quale - avendo cura di inserire sempre nell'oggetto **il proprio protocollo BORGHI** - sarà possibile sottoporre agli esperti del team i quesiti specifici relativi alla fase attuativa, ricevendo risposta entro 2 giorni lavorativi massimi
- ✓ **FAQ sull'attuazione dei progetti**, consultabili al seguente link: [Per le imprese ammesse - Invitalia](#)



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**